

IL MATTINO

24 maggio 2012
Giovedì

Fondato nel 1892



ANNO CXX N. 143

www.ilmattino.it

Il festival

'Namusica, alla conquista della contemporanea

Stefano Valanzuolo

Tre appuntamenti, tre soli concerti soli possono valere a dare il segno della presenza sul territorio, della militanza musicale o, come direbbe qualcuno, della resistenza culturale, ad onta dei fondi pubblici che diminuiscono e di quelli privati, belli e impossibili. Tre serate, insomma, possono fare un festival, come quello che 'Namusica, progetto nato dalla sinergia tra varie associazioni cittadine (Dissonanzen, il Circolo Artistico, Progetto Sonora, Quodlibet ed altre ancora), ha inaugurato giovedì scorso.

Musica contemporanea, soprattutto, in locandina. Ambito, com'è noto poco esplorato ed ancor meno popolare, spesso per carenza di offerta prima ancora che di domanda. Così che fa un certo effetto il ritrovare nella sala Sisto V di San Lorenzo Maggiore, per l'apertura del 'Namusica Festival, quello che si definisce, di solito, il pubblico delle grandi occasioni. Tanta gente, tanti paganti (dettaglio non da poco), tanta at-

tenzione intorno alla proposta del compositore-percussionista americano Adam Rudolph, ospite prestigioso della serata, alla testa di un complesso di trenta strumentisti: nel gruppo ci sono gli storici componenti dell'Ensemble Dissonanzen (Rossi, Longobardi, Cappelli, D'Errico, Sannini) accanto alla giovane Improart Orchestra, per un esperimento che vuole accostare stili differenti e, nell'appoggio all'esecuzione, esperienze quanto mai eterogenee.

Il concerto si intitola «Murmuration», i brani eseguiti sono tutti di Rudolph, ma la varietà di atmosfere evocate è tale da non lasciare spazio alla monotonia. Anzi, la serata è brillante, coinvolgente, e sembra porsi felicemente in bilico tra la dimensione improvvisativa ed un'aura classica rassicurante, finendo col catturare, in modo trasversale, l'attenzione del pubblico.

L'evento
La rassegna inaugurata da Adam Rudolph accosta stili e esperienze diverse

Al di là della piacevolezza dei contenuti, ovviamente, «Murmuration» lancia un segnale in termini di cooperazione perseguibile tra artisti di estrazione diversa, tra mondi apparentemente di-



L'ensemble Alcuni dei musicisti del gruppo Dissonanzen

stanti e, dunque, indica una strada da percorrere in tempi aridi, non solo economicamente, come quelli che viviamo.

Il 'Namusica Festival, dopo aver ripreso «Il violino di Rotschild» (con Il Circolo Artistico Ensemble e Renato Carpentieri), si chiuderà sabato, alla Casina Pompeiana in Villa Comunale, con l'ADM Ensemble di Claudio Rastelli ed il progetto «Abstract: immagini musicali dal secolo breve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA